

Oscar di bilancio. Riconoscimenti per Eni (grandi aziende), Cattolica (assicurazioni) e Fideuram (banche)

Il focus sul sociale premia le imprese

Cresce il peso della responsabilità delle società per il bene pubblico

MILANO

«I numeri non sono tutto». È il filo conduttore dell'edizione 2010 dell'Oscar di Bilancio, il premio promosso e gestito da Ferpi - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana con l'adesione del presidente della Repubblica. Il Premio quest'anno vuole puntare soprattutto sul bilancio integrato: «Una modalità di rendicontazione che assieme ai numeri economici ingloba la valutazione sull'impatto sociale e ambientale dell'organizzazione», spiega dall'organizzazione.

La cerimonia di premiazione, svoltasi ieri sera alla Borsa Italiana, è stata preceduta da una lectio magistralis tenuta dal presidente emerito della Corte Costituzionale Valerio Onida che ha spiegato come nella carta fondante della Repubblica fosse già presente il valore sociale delle imprese economiche. In quest'ottica e sulla base di quanto sta avvenendo a livello internazionale, l'Oscar di Bilancio ha dato il via a un gruppo interassociativo per approfondire le modalità attuative in Italia verso il bilancio integrato. E in questa direzione vanno già diversi rendiconti vincitori dell'Oscar. «I principi contabili, specie per le società quotate, nell'ultimo decennio, hanno subito una vera e propria

rivoluzione, accrescendosi in ampiezza e complessità. La percezione che il presidio della qualità dell'informazione economica costituisca un fattore cruciale per rafforzare le condizioni di equilibrato sviluppo dell'economia e della società è ormai diffusa e radicata internazionalmente. L'Oscar del Bilancio è stato assegnato in questo processo di crescita. E, non a caso, è nato

SUL GRADINO PIÙ ALTO

Vincono Saipem, Bombardier Transportation, Roche, Credito Trevigiano, Fondazione per il Sud e Fondazione Casa della carità Angelo Abriani

all'inizio del miracolo economico italiano. Oggi la sua idea, allora visionaria, è patrimonio culturale della nostra patria» ha commentato il presidente della giuria dell'Oscar di Bilancio, Angelo Provasoli.

Nel dettaglio la categoria società e grandi imprese quotate è stata vinta da **Eni**, per le imprese di assicurazioni (quotate e non quotate) è stata premiata **Cattolica Assicurazione**, mentre **Banca Fideuram** è stata la prima fra le maggiori e grandi im-

prese bancarie e finanziarie (quotate e non quotate). Premio speciale per la governance societaria, invece, a **Saipem**. Nella sezione pmi bancarie e finanziarie (non quotate) la maglia rosa è stata del **Credito Trevigiano Bcc** e più in generale per le pmi non quotate ha vinto **Bombardier Transportation Italy**. La giuria ha poi attribuito a **Roche** il premio per la categoria società e grandi imprese non quotate.

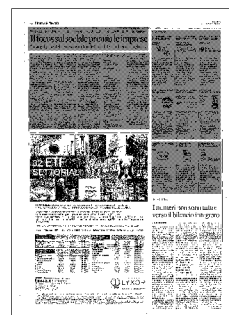
Fra le realtà della cooperazione, la categoria Fondazioni di origine bancaria, Fondazioni d'impresa, organizzazioni erogative nonprofit ha visto vincitrice la **Fondazione per il Sud** e per le organizzazioni non erogative nonprofit, la prima classificata è la **Fondazione Casa della carità Angelo Abriani**. «Un bilancio è la rappresentazione di un'organizzazione che deve essere il più possibile fedele, raccontando con i numeri lo stato di salute di una società, di un'azienda o di un'organizzazione nonprofit. In realtà sappiamo bene che un bilancio, per quanto perfetto, difficilmente riuscirà a dire ed esplicitare l'intera concretezza dell'organizzazione a cui si riferisce» spiega Gherarda Guastalla Lucchini, segretario generale dell'Oscar di Bilancio, che sottolinea inoltre: «Eppure, in oltre cin-

quant'anni di storia dell'Oscar, i bilanci che sono stati via via esaminati hanno percorso gli stessi passi da gigante che separano i primi incerti dagherrotipi dalle immagini ipertecnologiche dei film tridimensionali di oggi».

Ma quali sono le caratteristiche del bilancio ideale? «Dato per scontato il rispetto delle norme e dei principi di redazione, l'informativa deve essere presentata con forme e modalità di comunicazione che rendano facilmente leggibili i messaggi contenuti e facilmente reperibili le informazioni di interesse» spiega Mario Boella, presidente Assirevie e membro della giuria, che prosegue: «Il bilancio è uno strumento informativo in continua evoluzione non solo a seguito dell'evoluzione dei principi contabili ma anche per le crescenti esigenze informative del pubblico a cui si rivolge. A tale proposito, non va dimenticata la tendenza evidenziata da alcune iniziative internazionali ad individuare una nuova forma di reporting, con relativi standard di redazione, che soddisfi la necessità di informativa non solo della performance finanziaria dell'azienda ma anche dell'attività svolta in tema di corporate social responsibility».

Mo.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA GIURIA

Presidente

■ Angelo Provasoli
(Università Bocconi)

Vice Presidente

■ Paolo Gnes (presidente
Cerved)

Membri

■ Mario Boella (presidente Assirevi), Diana Bracco (presidente Fondazione Sodalitas), Rosalba Casiraghi (presidente Nedcommunity), Gianluca Comin (presidente Ferpi), Fausto Così (presidente Andaf), Renato Dalla Riva (presidente Aiaa), Gherarda Guastalla Lucchini (segretario generale Oscar di bilancio), Mario Noera (presidente Aiaf), Gianni Riotta (direttore Sole 24 Ore), Claudio Siciliotti (presidente Cndcec), Angelo Tantazzi (presidente Borsa italiana9), Fausto Vittucci (presidente A.I.Re).

Segretario Generale Oscar di Bilancio

■ Gherarda Guastalla Lucchini (presidente Ferpi Servizi).

Gli Oscar 2010

FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA E D'IMPRESA

Fondazione per il Sud



«Bilancio completo, chiaro e apprezzabile con particolare riguardo alla descrizione dei progetti. La sezione dedicata all'informativa economico-contabile risulta ricca di utili informazioni: molto efficaci appaiono sia la relazione sulla gestione sia la nota integrativa, in particolare per il dettaglio delle informazioni fornite con riguardo all'attività erogativa».

IMPRESSE DI ASSICURAZIONI (QUOTATE E NON QUOTATE)

Società Cattolica di assicurazione Soc. Coop.



Secondo la giuria, il bilancio della Società Cattolica di Assicurazione risulta «completo, efficace e chiaro nell'esposizione. Buona la valutazione degli aspetti di corporate governance, la rappresentazione degli impegni, la descrizione sintetica del mercato di riferimento e la spiegazione valoriale delle attività. Di buon livello anche la comunicazione».

MAGGIORI E GRANDI IMPRESSE BANCARIE E FINANZIARIE

Banca Fideuram



«Documento nel complesso ottimo caratterizzato da una gradevole grafica e da un elevato livello di leggibilità e snellezza. Particolarmente apprezzabile la profondità dell'analisi economico-finanziaria con prospetti pluriannuali ed evoluzioni trimestrali. Molto fruibile il sito web con notevole facilità di navigazione. Il bilancio sociale appare chiaro ed esaustivo».

MEDIE E PICCOLE IMPRESE (NON QUOTATE)

Bombardier Transportation Italy



«Bilancio d'esercizio e bilancio sociale entrambi molto curati come contenuti e presentazione. I dati economico-finanziari sono completi e declinati in modo da fornire tutte le informazioni indispensabili all'analista. Il bilancio sociale mette in chiara evidenza la mission aziendale. Particolare accento al tema della sicurezza del viaggiatore con un confronto degli impegni assunti e dei risultati conseguiti in concreto».

MEDIE E PICCOLE IMPRESE BANCARIE E FINANZIARIE

Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop.



Secondo la giuria del premio «il bilancio possiede un buon livello di efficacia comunicativa ed è chiaro e snello. Il documento è inoltre caratterizzato dalla presenza di un discreto livello d'informazioni sia di tipo prospettico che economico-finanziario. Molto chiara e completa la rendicontazione socio-ambientale, strutturata per obiettivi e aree strategiche».

ORGANIZZAZIONI NON EROGATIVE NONPROFIT

Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani



«Il documento si distingue per chiarezza, leggibilità e qualità della comunicazione. In particolare, la rendicontazione esprime con efficacia l'identità dell'organizzazione e l'originalità della sua mission. Merita una segnalazione particolare la capacità di dare conto, anche attraverso indicatori misurabili, dell'impatto generato sia sul beneficiario diretto sia sulla comunità nel suo complesso».

SOCIETÀ E GRANDI IMPRESE NON QUOTATE

Roche



«Il bilancio ha una buona efficacia comunicativa ed è ricco di informazioni. La relazione sulla gestione fornisce una dettagliata descrizione dello scenario macroeconomico e di quello settoriale (...). Il rapporto sulla responsabilità sociale affronta in modo adeguato le tematiche sociali e ambientali, focalizzandosi in particolare sui rapporti con gli utilizzatori dei farmaci e con i dipendenti».

SOCIETÀ E GRANDI IMPRESE QUOTATE

Eni



«Il bilancio è completo ed esaustivo in tutte le sue parti, con molteplici aspetti di assoluta eccellenza. Le descrizioni della mission e delle performance aziendali, espresse in una chiara ed esaustiva veste grafica, appaiono efficaci e complete. Bene evidenziata l'informativa delle varie tipologie dei rischi di impresa, sia finanziari che operativi. Il bilancio di sostenibilità offre una dettagliata analisi del contesto economico alla luce della recente crisi e descrive gli scenari energetici attuali e futuri».

PREMIO SPECIALE GOVERNANCE SOCIETARIA

Saipem



«La Società presenta una governance molto equilibrata sotto tutti i parametri, sia sostanziali che di comunicazione. Molto buona la comunicazione di corporate governance, estremamente completa e fruibile. Molto adeguato il Consiglio di Amministrazione sotto il profilo della composizione, indipendenza, organizzazione delle attività e competenze dei consiglieri. Buona la governance della sostenibilità».